

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-953	del 30/12/2010
Oggetto	Direzione tecnica. Approvazione convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi ai rischi ambientali e sanitari in aree con la presenza di inceneritori.	
Proposta	n. PDTD-2010-942	del 27/12/2010
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Ambiente Salute	
Dirigente proponente	Lauriola Paolo	
Responsabile del procedimento	Erspamer Laura	

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2010 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione tecnica. Approvazione convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi ai rischi ambientali e sanitari in aree con la presenza di inceneritori.

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5 di tale legge, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, il supporto per l'elaborazione di piani di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale, la realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 80 del 23/12/2010: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013, del Piano Investimenti 2011-2013, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2011";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 23/12/2010: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2011";

PREMESSO:

- che Arpa è titolare di un progetto triennale, approvato dalla Giunta regionale l'11/04/2007 e Deliberato dal Direttore Generale di ARPA il 19/04/2007, che prevede l'organizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani presenti in Emilia-Romagna, denominato MONITER;
- che nel 2007 la Provincia di Modena, ha rilasciato ad HERA s.r.l. (Determina 74 del 02/02/2007) l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per consentire il funzionamento dell'inceneritore sito in via Cavazza a Modena;
- che il Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Modena è stato incaricato di implementare

le indagini epidemiologiche ritenute necessarie, tenendo conto degli specifici progetti regionali già in essere e rispetto ai quali agire in maniera integrata;

- che con propria determinazione n. 5 del 5/2/2009 è stato approvato uno schema di convenzione con l'AUSL di Modena per la realizzazione del Piano di monitoraggio e di controllo sanitario nelle aree circostanti l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani di Modena (progetto AIA9);
- che nell'ambito delle attività congiunte MONITER–AIA è stato sviluppato un progetto di fattibilità di biomonitoraggio umano sulla popolazione residente nell'area di studio intorno all'inceneritore di Modena;
 - che, per il completamento di tale attività, Arpa e AUSL di Modena ritengono necessaria la collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” - Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente il quale possiede le competenze necessarie;

CONSIDERATO:

- che l'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” ha tra i suoi scopi istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici relativi alla prevenzione e/o alla valutazione dello stato dell'ambiente, con particolare riferimento alla valutazione e prevenzione del rischio oncogeno;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di Arpa in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e l'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- che per le attività di studio e ricerca in corso presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;
- che l'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, attraverso le proprie competenze tecnico scientifiche, ha proposto una serie di attività ritenute di interesse per una migliore conoscenza dei processi di valutazione dell'esposizione ambientale e sanitario in aree con la presenza di inceneritori;
- che tale attività di analisi è inerente alla identificazione di biomarkers di esposizione previsti nello studio di fattibilità sul biomonitoraggio umano della linea progettuale 3 Azione 3 nell'ambito del progetto Monitor;

- che, a tal fine, risulta particolarmente idoneo l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"-Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente il quale possiede le competenze e le strumentazioni necessarie per l'esecuzione di tale attività di ricerca;
- che Arpa, pertanto, ritiene opportuno contribuire per la realizzazione dell'attività riportata nell'allegato tecnico in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e nello specifico con gli obiettivi previsti dai progetti MONITER e AIA9;

RILEVATO:

- che ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27 settembre 2010, è data autonomia ai Direttori dei nodi di Arpa stipulare apposite convenzioni per quanto attiene l'attività di interesse della Sezione/Struttura;
- che, pertanto, ARPA ha concordato con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"-Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente una convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, come previsto all'art. 2 della convenzione in parola, la durata complessiva è di 3 mesi;
- che ARPA corrisponderà all'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"-Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente un contributo di 6.000 Euro, come previsto all'articolo 4 della convenzione;

RITENUTO:

- quindi, opportuno approvare lo schema di convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"-Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente per la realizzazione di attività specifiche relative alla valutazione dell'esposizione ambientale e analisi di determinati markers di esposizione in aree con presenza di inceneritori;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Lauriola il quale ha espresso, ai sensi dell'art. 8 punto 2 del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che i ricavi del sopracitato progetto AIA coprono interamente i costi esterni necessari alla realizzazione di tale attività;
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 la Dott.ssa Laura Erspamer;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65/2010;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione da parte dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"-Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente, di attività specifiche relative alla valutazione dell'esposizione ambientale e analisi di determinati markers di esposizione in aree con presenza di inceneritori come previsto all'articolo 1 della convenzione stessa;
2. di dare atto che la convenzione di cui al punto 1. ha una durata di 3 mesi a decorrere dalla sottoscrizione;
3. di dare atto, inoltre, che ARPA corrisponderà all'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"-Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente, per la realizzazione delle attività di cui al punto 1, un contributo di euro 6.000, secondo le modalità previste all'art. 4 della convenzione;
4. di dare atto, infine, che il costo di euro 6.000, avente natura di Servizi appaltati esternamente (SERAP SEVAR), relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2010 ed è compreso nel budget annuale con riferimento al progetto AIA9-DTAS.

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to: Ing. Vito Belladonna)

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA E ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE "MARIO NEGRI" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RICERCA SU ASPETTI DI INTERESSE COMUNE RELATIVI AI RISCHI AMBIENTALI E SANITARI IN AREE CON LA PRESENZA DI INCENERITORI

TRA

ARPA – Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Direzione Tecnica, avente sede in Bologna, cap. 40122, Largo Caduti del Lavoro, 6, P. IVA e Codice fiscale n. 04290860370, nel prosieguo del presente atto denominata come "ARPA", rappresentata dal Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, nato a Cosenza il 02/07/1960, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 65 del 27/09/2010;

E

Istituto di Ricerche Farmacologiche "MARIO NEGRI", Dipartimento Ambiente e Salute – Laboratorio di chimica e Tossicologia dell'Ambiente, avente sede in.....P. IVA 03254210150, rappresentata dal Direttore....., ai sensi e per gli effetti del provvedimento deliberativo n°..., del, in esecuzione della determinazione dirigenziale n° del.....

PREMESSO

- che con L.R. 19/4/1995, n. 44 è stata istituita l'ARPA, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- che in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi

ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;

– che l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;

– che ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, è data autonomia ai Direttori dei nodi di Arpa stipulare apposite convenzioni per quanto attiene l'attività di interesse della Sezione/Struttura;

– che Arpa è titolare di un progetto triennale, approvato dalla Giunta regionale l'11/04/2007 e Deliberato dal Direttore Generale di Arpa il 19/04/2007, che prevede l'organizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani presenti in Emilia-Romagna, denominato MONITER;

– che, come specificato nell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale (11/04/2007, n. 486), all'interno di tale progetto è prevista nell'ambito della linea progettuale 3 una azione specifica per la realizzazione di uno "Studio pilota di biomonitoraggio umano nella popolazione residente in un area circostante gli impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani",

PREMESSO CONTESTUALMENTE:

– che nel 2007 la Provincia di Modena, ha rilasciato ad HERA s.r.l. (Determina 74 del 02/02/2007) l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per consentire il funzionamento dell'inceneritore sito in via Cavazza a Modena;

– che il Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Modena è stato incaricato di implementare le indagini epidemiologiche ritenute necessarie, tenendo conto degli specifici progetti regionali già in essere e rispetto ai quali agire in maniera integrata;

– che il Comitato di Progetto di Monitor in data 17 aprile 2009, dopo una serie di considerazioni e di approfondimenti, ha ritenuto utile affidare la realizzazione dello studio di biomonitoraggio all'AUSL di Modena in collaborazione con gli esperti dell'az.3 della LP3 (biomonitoraggio) sulla base delle competenze e conoscenze accumulate nella preparazione e definizione della proposta, al fine di corrispondere alle esigenze sia di MONITER che di AIA;

- che nell’ambito delle attività congiunte MONITER –AIA è stato sviluppato un progetto di fattibilità di biomonitoraggio umano sulla popolazione residente nell’area di studio intorno all’inceneritore di Modena;
- che per il completamento di tale attività Arpa e AUSL di Modena ritengono necessaria la collaborazione con l’Istituto di Ricerche Farmacologiche “MARIO NEGRI”, Dipartimento Ambiente e Salute - Laboratorio di chimica e Tossicologia dell’Ambiente, di Milano.
- che ARPA ritiene opportuno contribuire per la realizzazione dell’attività riportata nell’allegato tecnico in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e nello specifico con gli obiettivi previsti dal progetto MONITER;

PREMESSO INOLTRE:

- che l’Istituto di Ricerche Farmacologiche “MARIO NEGRI” ha tra i suoi scopi istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici relativi alla prevenzione e/o alla valutazione dello stato dell’ambiente, con particolare riferimento alla valutazione e prevenzione del rischio oncogeno;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di Arpa in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e l’Istituto di Ricerche Farmacologiche “MARIO NEGRI” può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- che per le attività di studio e ricerca in corso presso l’Istituto di Ricerche Farmacologiche “MARIO NEGRI” si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;
- che l’Istituto di Ricerche Farmacologiche “MARIO NEGRI” attraverso le proprie competenze tecnico scientifiche ha proposto delle analisi di diossine in pool di sangue ritenute di interesse per una migliore conoscenza dei processi di valutazione dell’esposizione ambientale e sanitario in aree con la presenza di inceneritori;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività specifiche relative alla valutazione dell'esposizione ambientale e analisi di Diossine, in campioni ematici in pool di soggetti residenti in un'area circostante l'inceneritore di rifiuti solidi urbani di Modena, e in campioni ematici in pool di soggetti residenti lontano da tale area (vedi all. sub A, parte integrante della presente convenzione).

Le attività saranno effettuate dal personale del Dipartimento Ambiente e Salute, Laboratorio di Chimica e Tossicologia dell'Ambiente (responsabile: Dott. Benfenati) in costanza di servizio.

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche "MARIO NEGRI" si impegna ad eseguire questi esami di laboratorio finalizzati alla valutazione dell'esposizione nell'ambito del progetto MONITER.

ART. 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha una durata complessiva di 3 mesi a decorrere dalla sottoscrizione.

Il lavoro si considera finito con la consegna dei risultati di tutte le analisi eseguite.

E' esplicitamente escluso il tacito rinnovo della presente convenzione.

ART. 3

CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELLA RICERCA SPERIMENTALE

ARPA potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento della realizzazione della ricerca oggetto della presente convenzione.

L'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione è sottoposta a valutazioni e controllo di un referente di ARPA, indicato nell'allegato tecnico (all. sub A).

ART. 4

CONTRIBUTO

Per l'esecuzione degli esami di cui all'art.1 ARPA corrisponderà all'Istituto di Ricerche Farmacologiche "MARIO NEGRI" un importo pari a Euro 6000.

Detta somma sarà versata dalla stessa ARPA alla conclusione della ricerca e alla fornitura dei risultati degli esami effettuati, a 90 gg., sulla scorta di apposita nota di debito con l'indicazione dell'IBAN per il pagamento.

ART. 5

OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche "MARIO NEGRI" - Dipartimento Ambiente e Salute, Laboratorio di Chimica e Tossicologia dell'Ambiente, si impegna, in adempimento della presente convenzione, a rispettare i tempi e i protocolli operativi delle attività riportati nell'allegato tecnico (all. sub A);

ART. 6

RESPONSABILITA'

La responsabilità tecnico-scientifica della convenzione è affidata, per il Dipartimento Ambiente e Salute, Laboratorio di Chimica e Tossicologia dell'Ambiente, al Dr. Emilio Benfenati, e per ARPA Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute alla Dott.ssa Laura Erspamer;

Art. 7

COPERTURE ASSICURATIVE.

Il personale impegnato nella realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è tutelato da copertura assicurativa a totale cura e spese e sotto la responsabilità dell'ente di appartenenza.

ART. 8

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

ARPA e il beneficiario concorderanno le modalità di comunicazione e pubblicazione dei risultati sulla base del piano di comunicazione predisposto dalla posizione del Comitato di Progetto e del Comitato Scientifico del Progetto MONITER, che si esprimeranno a riguardo con una comunicazione ufficiale.

Il Dipartimento Ambiente e Salute, Laboratorio di Chimica e Tossicologia dell'Ambiente dell'Istituto "MARIO NEGRI" di Milano si riserva in ogni caso il diritto di utilizzare, in accordo alla buona pratica di ricerca, gli stessi nell'ambito di statistiche, pubblicazioni, comunicazioni, ecc, previo consenso scritto da parte di ARPA.

Sia nel caso di pubblicazioni scientifiche, sia nel caso di comunicazioni in sedi accademiche, verrà specificato che la ricerca oggetto della presente convenzione è stata realizzata con il contributo di ARPA e della Regione Emilia-Romagna

ART. 9
CONTROVERSIE

Per tutte le eventuali controversie relative all'interpretazione ed all'applicazione delle disposizioni contenute in questo contratto che non potessero trovare composizione in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna

ART. 10
ONERI FISCALI

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131; le relative spese graveranno sulla parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione.

Bologna, li

Ing. Vito Belladonna
Direttore Tecnico
ARPA Emilia Romagna

Milano, li

Istituto di Ricerche
Farmacologiche "Mario Negri",
Dipartimento Ambiente e Salute

Allegato sub A

Progetto MONITER

Linea 3 - Responsabile: Paolo Lauriola/Paola Angelini

Azione 3 - Responsabile: Laura Erspamer

Allegato sub A

**Studio pilota di biomonitoraggio umano nella popolazione residente in un area circostante
gli impianti di incenerimento nell'ambito dell'Azione 3, Linea 3**

Premessa

Nelle varie linee di azione individuate dal progetto “Organizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento in Emilia-Romagna” deliberato dalla giunta della Regione Emilia Romagna l’azione 3 prevede il miglioramento della valutazione dell’esposizione tramite l’applicazione di modelli che operino a livello individuale adottando tecniche basate sull’utilizzo di biomarcatori molecolari.

Visto l’alto grado di complessità legato all’applicazione di biomarcatori in popolazioni umane, l’azione ha formulato uno studio preliminare di fattibilità, che definisca ed indirizzi un successivo studio a più ampio respiro. Come specificato in premessa al testo della presente convenzione, nell’ambito delle attività congiunte MONITER –AIA è stato sviluppato un progetto di fattibilità di biomonitoraggio umano sulla popolazione residente nell’area di studio intorno all’inceneritore di Modena.

Tra le varie analisi e attività volte alla valutazione dell’esposizione di possibili inquinanti emessi dagli inceneritori, il Comitato Tecnico Scientifico ha fortemente suggerito di inserire l’analisi di alcuni congeneri delle diossine in pool di sangue dato che, ritiene ci sia un alto interesse da parte della popolazione nei confronti di questi composti.

Presumibilmente quindi, verranno effettuate 4 analisi nei due gruppi di campioni in base al sesso e all’età.

Il contributo del Dipartimento Ambiente e Salute, Laboratorio di Chimica e Tossicologia dell’Ambiente dell’Istituto “MARIO NEGRI” di Milano, sarà quello di eseguire le suddette analisi in pool di sangue per la determinazione delle policlorodibenzo-p-diossine (PCDD).

Attività ed esami di laboratorio:

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività specifiche relative alla valutazione dell'esposizione ad inquinanti ambientali in aree con la presenza di inceneritori. In particolare, è richiesta la collaborazione del Dr. Benfenati, responsabile del Laboratorio di Chimica e Tossicologia dell'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Salute, per l'effettuazione delle analisi di cui sopra.

Contributo finanziario

Per la realizzazione delle attività, oggetto della presente convenzione, ARPA si impegna ad erogare all'Istituto di Ricerche Farmacologiche "MARIO NEGRI" un importo pari a Euro 6000,, per l'attività svolta dietro presentazione di idoneo documento contabile, al completamento delle attività.

Responsabilità dell'esecuzione delle attività della presenta convenzione

Responsabile per ARPA dell'esecuzione delle prestazioni e delle attività oggetto della presente convenzione

Dott.ssa Laura Erspamer

Responsabile per Istituto MARIO NEGRI di Milano - Laboratorio di Chimica e Tossicologia dell'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Salute, dell'esecuzione delle prestazioni e delle attività oggetto della presente ricerca:

Dott. Emilio Benfenati

N. Proposta: PDTD-2010-942 del 27/12/2010

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione tecnica. Approvazione convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi ai rischi ambientali e sanitari in aree con la presenza di inceneritori.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/12/2010

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
